ISTITUTO COMPRENSIVO - "ARDITO - DON BOSCO"-LAMEZIA TERME
Prot. 0019070 del 17/11/2026
IV (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO ARDITO - DON BOSCO

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AL PTOF

ANNO SCOLASTICO
2026-27

Delibera Collegio Docenti Unitario punto n.4 del 20/10/26

Delibera del Consiglio d'Istituto punto n.6 dell'11/11/26

Le attività di **ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026/27** rispondono a quanto previsto nel piano Triennale dell'Offerta Formativa, rappresentano continuità con le linee direttrici già poste in essere negli anni precedenti, si pongono in modo lungimirante rispetto alle nuove dinamiche socio-scolastiche del tempo attuale e rispecchiano l'atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 25/28 ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

DIDATTICA INNOVATIVA, INCLUSIVA, LABORATORIALE, CONTEMPORANEA

- Per offrire momenti formativi ed inclusivi sempre più rispondenti alle aspettative degli alunni e consentire occasioni di apprendimenti e di saperi funzionali alla vita.
- Per acquisire strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare informazioni.
- Per promuovere la formazione integrale al fine di formare un alunno competente attraverso lo sviluppo armonico nella dimensione cognitiva culturale, affettiva, civica, inclusiva.
- Per acquisire un metodo autonomo (imparare ad imparare) e comprendere la complessità della realtà in cui l'alunno è inserito.
- Introduzione nel curricolo scolastico dello studio facoltativo della lingua latina secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2025.

SCUOLA INTERNAZIONALE, DIGITALE, CIVICA, SOSTENIBILE

- Attraverso percorsi didattici volti a favorire la crescita globale del cittadino europeo che parte dalla sua peculiare etnicità fino ad arrivare ad essere cittadino di una società condivisa, globale e digitale.
- Promuove l'internazionalizzazione sviluppando ulteriormente l'approccio propedeutico e la didattica specifica per la conoscenza della Lingua Inglese nell'Infanzia e nella Primaria e proseguendo, altresì, gli scambi linguistici con altre scuole dei Paesi europei attraverso progetti e Certificazioni.
- Promuovendo progetti sulla ecosostenibilità con sviluppo di attività progettuali di Agenda 2030, ed. civica, ed. alla salute, ed. alla legalità, ed. alla sicurezza, con particolare attenzione alla conoscenza e valorizzazione del territorio calabrese.
- Promuovendo le attività motorie per perseguire uno stile di vita sano e salutare, anche con l'adesione a progetti sportivi.
- Attraverso attività formative digitali e l'utilizzo consapevole e competente dell'Intelligenza Artificiale, si costruiscono le basi di una cultura digitale matura, critica e creativa, cognitiva, relazionale ed etica.
- Promuove attività legate alle Linee guida sul bullismo e cyberbullismo, legge 70 del 2024.

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO, FORMAZIONE

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria primo grado dell'Istituto Ardito Don Bosco lavorano per attuare l'orientamento, salvaguardando le rispettive specificità, in modo da garantire ad ogni soggetto il diritto di compiere una scelta positiva, significativa e di qualità. L'idea centrale di ogni iniziativa di continuità è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi sulla base dei quali costruire itinerari di percorsi educativi e di apprendimento con il proposito di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di affrontare il passaggio fra i vari ordini di scuola in modo graduale e consapevole.

A tal fine, come prospettiva di miglioramento, la scuola promuove momenti di interazione tra i docenti delle classi ponte per realizzare un'autentica azione verticale, viene promossa, altresì, la formazione esterna ed interna alla scuola di tutti i docenti.

Durante il corso dell'a.s. 26/27, agli alunni, saranno proposte attività attinenti agli obiettivi e finalità dell'I.C Ardito Don Bosco segnalate alla scuola durante il corso dell'anno scolastico: pubblicate dal MIM, da Enti locali, da Associazioni, dall'Ufficio Scolastico Regionale, società sportive del territorio, altro.
Gli alunni parteciperanno a BIBLIOBUS (biblioteca itinerante), alle attività proposte dall'associazione VIVERE IN, all'evento CODEWEEK e ad altri eventi digitali proposti all'istituto durante l'anno scolastico.
Parteciperanno all'evento "Io leggo perché" doniamo un libro alla scuola; ad ECOSCOOL, programma di educazione Ambientale ed educazione allo sviluppo sostenibile al mondo, ICDL per il conseguimento della patente europea e ad altre attività formative già indicate nel PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 25/28.
Gli alunni parteciperanno durante tutto il corso dell'anno scolastico a "Giornate istituzionalizzate" già individuate dai vari Dipartimenti disciplinari; alcune classi terze parteciperanno al progetto di approfondimento sul Risorgimento a cura dell'Associazione Culturale "Osservatorio delle Due Sicilie".
Gli alunni parteciperanno ai quattordici moduli formativi del PNRR Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 – Progetto "Agenda Sud" - CNP: ESO4.6.A1.B-FSEPNCL-2026-160 – CUP: G84D25007130007: alcuni di questi sono stati già avviati altri saranno avviati a breve.
Attueranno i percorsi di orientamento formativo in relazione alle Linee Guida D.M.n.328del 22/12/2022 ; altresì i Percorsi di educazione civica secondo le Linee Guida D.m.183 del 7/9/2024.
Effettueranno visite guidate e viaggi d'istruzione.
I bambini dell'infanzia parteciperanno al nuovo progetto regionale dell'Ufficio EMFS dell'USR Calabria, denominato "Piccoli MoNuNa crescono: Movimento, Nutrizione e Natura per il benessere dei bambini"».

Indice

Infanzia Primaria e secondaria

1. Noi custodi del futuro. Referente doc.Genovese Maria
2. Color Week. Referente doc.Greco Valentina
3. Cittadini del mondo. Referente doc.Mendicino Gina

Primaria e secondaria

1 Premio Francesco Antonio Lucchino. Referente doc.Iorfida Maria Antonella
2 Racchette in classe. Referente doc. Borrello Giuseppe
3 CIAK : un processo simulato per evitare un vero processo. Referente doc.Greco Valentina

Scuola dell'infanzia

1. Piccoli artisti. Referente doc. Vescio Angela
2. Emotions: let's learn to feeli. Referente doc. Mastroianni Maria Vittoria

Scuola primaria

1. Pratica strumentale. Referente doc.Vincenzo Virgillo
2. In Cammino verso la Legalità. Costruire il Domani Senza Scorciatoie. Ref.doc.Torchia Valeria
3. A STRINA Dl NATALE" Racconti, Suoni e tradizioni della Calabria. Ref.doc. Nuovo Manuela
4. Festa di primavera a fronti, semi, colori e tradizioni per rinascere. Ref. doc. Nuovo Manuela
5. Insieme in musica: voci, ritmi e melodie in piazza. Referente doc. Nuovo Manuela
6. DELF: LE FRANÇAIS, J'APPRENDS, J'ENSEIGNE. Referente doc. Volpe Francesca
7. Il Cantico di Natale. Referente doc. Mendicino Ginetta

Scuola secondaria di primo grado

1. Giochi matematici. Referente doc. Martello Vincenzo
2. Attivamente. Referente doc.Torchia Laura
3. Prepariamoci ai Giochi Studenteschi e ai Giochi Sportivi. Referente doc. Borrello Giuseppe
4. Delf : Le Français, j'apprends, j'enseigne. Refoerente doc. Cuda Annarita
5. Parole in viaggio: le nostre radici latine. Referente doc. Benincasa Danila

SEZIONE

INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA

1-NOI CUSTODI DEL FUTURO

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

NOI CUSTODI DEL FUTURO

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Maria Genovese

Collaborazione esterna: Associazione Lucky Friends.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

(Descrizione sintetica)

Il progetto, rivolto agli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, intende promuovere la consapevolezza del valore dell'ambiente, della cura dei beni comuni e della responsabilità verso il futuro, attraverso esperienze creative e laboratoriali. Obiettivi: sviluppare manualità, creatività e capacità espressive; favorire collaborazione, inclusione e partecipazione; conoscere e sperimentare le principali fasi della lavorazione dell'argilla; valorizzare il riuso e il rapporto con i materiali naturali; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Metodologia: didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing, attività interdisciplinari e inclusive, con differenziazione delle proposte in relazione all'età degli alunni. Il percorso sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione Lucky Friends, quale realtà esterna di supporto alle attività laboratoriali.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Anno scolastico 2026/2027. Fasi operative: progettazione e organizzazione; presentazione del percorso alle classi; laboratori di ceramica e attività di manipolazione dell'argilla; realizzazione e decorazione dei manufatti; allestimento e condivisione dei prodotti finali; momento conclusivo dell'esperienza.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente referente e docenti dell'Istituto dei diversi ordini di scuola, secondo l'organizzazione interna e le classi/sezioni coinvolte.

Collaboratori esterni dell'Associazione Lucky Friends per il supporto ai laboratori di ceramica.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Anno scolastico 2026/2027: acquisto di n. 20 panetti di argilla per le attività laboratoriali, oltre a eventuali piccoli materiali di consumo necessari per modellazione e decorazione.
Utilizzo di spazi scolastici idonei alle attività laboratoriali, con tavoli e superfici lavabili, e delle attrezzature disponibili. Collaborazione organizzativa con l'Associazione Lucky Friends.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Infanzia
x☐ Primaria
x☐ Secondaria di primo grado

2-COLOR WEEK

1.1 Denominazione progetto
COLOR WEEK

1.2 Responsabile progetto
Prof.ssa VALENTINA GRECO

1.3 Obiettivi
E'un progetto interdisciplinare rivolto alle tre classi della scuola secondaria di primo grado. Per una settimana, dal lunedì al venerdì, ogni alunno sarà invitato a indossare o portare con sé un elemento del colore stabilito per la giornata: una maglietta, un foulard, un braccialetto, un fiocco, un cappellino o un accessorio.
A ogni colore sarà associata un'emozione e un valore di cittadinanza. L'iniziativa intende trasformare un semplice codice cromatico in un'occasione per conoscersi meglio, riconoscere i propri stati d'animo, rispettare quelli degli altri e riflettere sui comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica.
Il progetto mira a:

- promuovere il benessere relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- favorire la conoscenza e l'espressione delle emozioni;
- sviluppare empatia, ascolto e rispetto reciproco;
- educare alla collaborazione e alla partecipazione;
- rafforzare il rispetto delle regole condivise;
- prevenire atteggiamenti di esclusione, prevaricazione e indifferenza;
- collegare la dimensione personale ed emotiva ai valori della cittadinanza;
- valorizzare la creatività individuale e di gruppo;
- coinvolgere gli alunni in un'esperienza comune, semplice e significativa;

Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze:

- agire in modo rispettoso e responsabile;
- partecipare alla vita della classe e della scuola;
- collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- riconoscere e rispettare i diritti e la dignità di ogni persona;
- valorizzare le diversità;
- gestire i conflitti attraverso il confronto e il dialogo;

- prendersi cura dell'ambiente e degli spazi condivisi;
- assumere comportamenti solidali e inclusivi;
- sviluppare consapevolezza rispetto alle conseguenze delle proprie scelte.

1.4 Durata

Una settimana, dal lunedì al venerdì durante la pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre. Le attività seguiranno il seguente schema:

Lunedì – Giallo: la gioia dell'accoglienza

Il giallo rappresenta l'energia positiva, la gioia di stare insieme e la possibilità di iniziare la settimana con uno sguardo fiducioso.

Collegamento civico: accogliere ogni persona, salutare, includere chi è solo, utilizzare parole gentili e contribuire a creare un clima sereno.

Martedì – Blu: la serenità dell'ascolto

Il blu richiama la calma, la riflessione e la capacità di ascoltare se stessi e gli altri.

Collegamento civico: rispettare il turno di parola, comprendere punti di vista differenti, evitare parole offensive e affrontare i contrasti attraverso il dialogo.

Mercoledì – Rosso: il coraggio responsabile e la gestione della rabbia

Il rosso rappresenta l'energia, la forza e il coraggio, ma può richiamare anche la **rabbia**, un'emozione naturale che segnala spesso un disagio, un'ingiustizia o un bisogno non ascoltato. La rabbia non deve essere negata o considerata necessariamente negativa: è importante imparare a riconoscerla, darle un nome ed esprimerla senza ferire sé stessi o gli altri.

Collegamento civico:

gestire la rabbia significa rispettare la dignità delle altre persone, evitare comportamenti aggressivi, controllare le proprie reazioni, affrontare i conflitti attraverso il dialogo e chiedere aiuto quando non si riesce a gestire da soli una situazione.

Giovedì – Verde: la speranza e la cura

Il verde richiama la natura, la crescita e la speranza nel futuro.

Collegamento civico: prendersi cura degli spazi comuni, ridurre gli sprechi, rispettare l'ambiente e comprendere che il bene individuale è collegato al bene collettivo.

Venerdì – Arancione: l'empatia solidale

L'arancione esprime calore, vicinanza, entusiasmo e disponibilità verso gli altri.

Collegamento civico: riconoscere i bisogni altrui, collaborare, aiutare senza giudicare, valorizzare le differenze e partecipare alla vita della comunità.

Le possibili attività da svolgere:

- "Un minuto di ascolto": breve esercizio di ascolto e attenzione.
- Discussione guidata su una situazione di conflitto tra compagni.
- Elaborazione di un piccolo decalogo dell'ascolto rispettoso.
- Lettura di una storia o di una testimonianza su legalità, bullismo o coraggio civile.
- Individuazione di un'azione concreta: raccolta differenziata più attenta, cura di un angolo verde, riduzione della plastica o riordino condiviso dell'aula.
- "Mettiti nei miei panni": analisi di brevi situazioni quotidiane dal punto di vista di persone diverse.
- Realizzazione di messaggi di incoraggiamento per i compagni.
- Condivisione delle riflessioni maturate durante la settimana.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

TUTTI I DOCENTI che vogliono svolgere attività di educazione civica nella settimana indicata

1.6 Beni e servizi

*La partecipazione sarà **facoltativa e inclusiva**: non sarà necessario acquistare nulla e ogni alunno potrà utilizzare materiali già disponibili in casa o, se lo desidera, anche un semplice disegno o cartellino del colore della giornata.*

La scuola potrà supportare l'attività fornendo cartelloni colorati, almeno uno per classe

1.7 Modalità

X Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

X☐ Infanzia
X☐ Primaria
X Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Per la scuola secondaria di primo grado: ogni classe realizzerà un prodotto diverso e un cartellone.

Classi prime – "Il dizionario delle emozioni colorate"

- piccolo libretto cartaceo o digitale;
- una pagina per ogni colore;
- definizione dell'emozione;
- disegno;
- esempio di comportamento rispettoso;
- frase personale dell'alunno.

Classi seconde – "La nostra Carta dei colori"

- manifesto con cinque articoli, uno per ogni colore;
- ogni articolo corrisponderà a un impegno concreto di cittadinanza;
- sottoscrizione simbolica da parte degli alunni.

Classi terze – "Colori in azione"

- video, podcast, presentazione digitale o campagna di comunicazione;
- interviste agli alunni;
- slogan;
- brevi scenette su rispetto, legalità, ambiente, inclusione e solidarietà;
- eventuale pubblicazione sul sito scolastico
-

Prodotto individuale

Ogni alunno potrà compilare un **Passaporto dei colori**, con una pagina per ogni giornata:

- il colore indossato o scelto;
- l'emozione del giorno;
- una situazione vissuta;
- un comportamento civico osservato o realizzato;
- una riflessione personale.

La pagina conclusiva potrebbe contenere la frase: "Il colore che mi rappresenta di più è perché ."

3-CITTADINI DEL MONDO

1.1 Denominazione progetto

CITTADINI DEL MONDO

1.2 Responsabile progetto

Mendicino Ginetta

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

(Descrizione sintetica)

Finalità

Formare cittadini responsabili e consapevoli. Promuovere negli alunni la presa di coscienza della vita comune e della necessità di norme che regolano la vita di gruppo.

Sensibilizzare gli alunni «all'educazione alla Legalità» quale fattore indispensabile per sviluppare in loro la conoscenza della funzione e dell'importanza delle regole, promuovendo in essi la consapevolezza di essere in prima persona responsabili del proprio futuro e di quello degli altri. Aiutandoli a saper scegliere da ciò che è giusto o sbagliato a ciò che può creare loro disagi e problemi.

Educare alla legalità significa far maturare negli alunni il senso di rispetto e solidarietà verso chi è in particolari situazioni di disagio attraverso il coraggio e l'impegno.

- Comprendere il valore e il rispetto delle regole;
- Far capire che la norma non è un limite alla libertà ma una condizione necessaria per esercitarla senza ledere gli altri
- Sviluppare il senso della giustizia
- Sentirsi parte attiva dello stato e delle Istituzioni
- Imparare a risolvere i conflitti con il dialogo e non con la violenza
- Le regole valgono per i furbi?
- **Metodologia**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni con attività adeguate all'età. L'insegnate guiderà gli alunni alla riflessione, al confronto, al dibattito.

Brainstroming, ascolto attivo, discussione sui comportamenti personali e di gruppo, lettura di testi di vario genere, per i più grandi notizie di cronaca, circle time, probem solving, produzione di elaborati grafico-pittorico, proiezione di filmati, documentari, partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà, approfondimento attraverso ricerche in rete, incontro con gli esperti.

Attività

Scuola dell'infanzia: i mezzi di trasporto, le strisce pedonali, i colori del semaforo, forme e colori dei segnali stradali, il ruolo del vigile, canzoncina «Il nostro amico vigile» https://youtu.be/cszJGnbiYAs

Scuola primaria: La storia dei diritti umani**, i**l regolamento d'istituto**,** bullismo e cyberbullismo (fenomeno e conseguenze)

Scuola secondaria di 1 grado: il regolamento d'istituto, la Costituzione**,** la dichiarazione universale dei Dirittti Umani**,** Nelson Mandela, Malala**,** bullismo e cyberbullismo (fenomeno e conseguenze)**.** Le dipendenze: fumo, alcol, droga (conoscenze e prevenzione).

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Attività interdisciplinare da suddividere nelle 33 ore annuali. Uscita didattica maggio 2027 (da concordare con l'ente ospitante)

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Risorse interne: Tutti i docenti di classe.

Risorse esterne: Agenti di polizia locale del comune di Lamezia Terme; rappresentanti delle forze dell'ordine e/o associazioni.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Carta, colori, schede, testi vari, filmati, materiale di facile consumo.

Utilizzo LIM.

1.7 Modalità

X☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

X☐ Infanzia
X☐ Primaria
X☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Elaborati di testi illustrati.
Classi quinte e Scuola Secondaria Visita guidata presso Comando di polizia e/o ente pubblico ospitante (da concordare).

SEZIONE

INFANZIA PRIMARIA

1-PREMIO "FRANCESCO ANTONIO LUCCHINO"

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.
Premio " Francesco Antonio Lucchino"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.
Docente Maria Antonietta Iorfida

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
Nell'era moderna , le discipline scientifiche sono interconnesse come mai prima d'ora , dando origine a nuove prospettive e soluzioni per le sfide globali. Il nostro concorso " Costruire il futuro con le STEM: ricerca, formazione e didattica in dialogo tra le discipline", si propone di celebrare l'eccellenza e la creatività interdisciplinare tra i giovani studenti, incoraggiando i partecipanti ad accostarsi alle discipline scientifiche , seguendo le indicazioni delle linee guida STEM emanate dal MIM.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.
FEBBRAIO-APRILE

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

1.7 Modalità

X☐ Curriculare

☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia

X☐ Primaria

X☐ Secondaria di primo grado

2-RACCHETTE IN CLASSE

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

Racchette In Classe

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Prof. Borrello Giuseppe per la scuola secondaria di 1° grado e il Prof. DE Sando Pasqualino per la scuola Primaria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

(Descrizione sintetica)

1. 1.Sviluppo delle Competenze Sociali e Relazionali: Il progetto promuove capacità di relazione, collaborazione e spirito di squadra tra gli studenti, elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF.
3. Promozione del Benessere e Stili di Vita Salutari: Attraverso l'attività motoria, si favorisce il benessere fisico e psicologico degli studenti, allineandosi con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 relativo alla salute e al benessere.
4. 3. Inclusione e Partecipazione: Le attività motorie possono essere progettate per essere inclusive, incoraggiando la partecipazione di tutti gli studenti e sviluppando atteggiamenti non competitivi e di appartenenza alla comunità scolastica
5. 4. Educazione Civica Trasversale: Il progetto può integrarsi con l'insegnamento di educazione civica, promuovendo valori come il fair play, la cooperazione e la responsabilità.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Da ottobre a gennaio per la Scuola Secondaria di 1° Grado e da Febbraio ad Aprile per la scuola Primaria

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof. Fanello Danilo, Prof. De Sensi Gennaro, Prof.ssa Notaro Graziella e il Prof. Borrello Giuseppe per la scuola secondaria di 1° grado. Prof. De Sando Pasqualino per la scuola Primaria "Don Bosco, la Prof.ssa Cugnetto Sabrina per la scuola Primaria "Francica

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare

☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia

x☐ Primaria

x☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Piccoli torneo tra le classi.

3-CIAK

1.1 Denominazione progetto

" Ciak : un processo simulato per evitare un vero processo"

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Valentina Greco e Associazione "Ciak – Formazione e Legalità" in collaborazione con le Autorità Giudiziarie della Calabria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Un percorso di educazione alla legalità che porta i ragazzi a vivere in prima persona un vero processo penale minorile, in forma simulata ma con tutte le emozioni di un'aula di giustizia.
Imparare il valore delle regole, del rispetto e del contraddittorio.
Riflettere sulle conseguenze di comportamenti illeciti.
Conoscere da vicino il funzionamento della giustizia minorile.
Affrontare temi di attualità: bullismo, cyberbullismo, identità di genere, violenza, uso e spaccio di sostanze stupefacenti, dipendenze.
I destinatari delle attività saranno gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria e delle classi quinte primaria.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Le attività di lettura e riflessione sui copioni inizieranno presumibilmente nel mese di novembre e termineranno con una simulazione nell'aula del Tribunale di Lamezia Terme secondo il calendario stabilito dall'Associazione Ciak. Le simulazioni avvengono tutte nelle giornate del sabato.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti di Lettere e Approfondimento, le insegnanti delle classi quinte. Avvocati della Camera Penale Minorile di Catanzato, psicologi del Tribunale dei Minori di Catanzaro

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto si svolge in orario curricolare ed è a titolo non oneroso per la scuola. Si richiedono fotocopie al bisogno

1.7 Modalità

X ☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia
x☐ Primaria classi quinte
x☐ Secondaria di primo grado classi seconde

1.9 Prodotto finale

Simulazione di un processo penale minorile, eventuale prodotto multimediale.

SEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA



1-PICCOLI ARTISTI

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

“Piccoli artisti”

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Docente Vescio Angela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

(Descrizione sintetica)

L'idea progettuale in oggetto mette in risalto e vuole avere come compito quello di incrementare abilità e potenzialità che possano rendere visibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti nodi di guardare la realtà.
Il progetto si rivolge a bambini di 5 anni, dove l'attenzione è concentrata sul processo creativo e la stimolazione del pensiero astratto.
Ha l'obiettivo di mettere in relazione educazione emozionale, arte e musica incoraggiando i bambini a sperimentare la connessione che può intercorrere tra un'emozione e un disegno, una canzone e un sentimento, un processo del tutto naturale questo, che li aiuta a sviluppare diverse capacità come:
1.Favorire il problem solving.
2.Sviluppare competenze socio-emozionali.
3.Accrescere l'autostima.
4.Favorire una prima forma di coordinamento occhio-mano Le arti svolgono un ruolo insostituibile nel trasmettere al bambino quelle competenze che gli saranno utili nell'affrontare la vita, e nello sviluppo delle proprie potenzialità.
Si procederà analizzando con i bambini opere d'arte chiedendo loro di dire cosa vedono, cercando particolari, guardando da diverse prospettive (lontano, vicino, alto, basso).
Si analizzerà la forma, il colore la tecnica attraverso la narrazione e aiuteremo i bambini ad una riflessione guidata.
Si svolgerà e si privilegerà la dimensione narrativa (disegni che diventano storie), la riflessione e l'approccio artistico del bambino sarà supportata dalla condivisione di musica classica ottima miscela che aiuta a stimolare e coinvolgere l'intelligenza emozionale, producendo solo benefici positivi specialmente sui piccoli individui .
FINALITÀ avvicinare i bambini all'arte e scoprirne il suo linguaggio.
Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche.
Sviluppare nel bambino il pensiero creativo.
OBIETTIVI
Scoprire i colori.
Osservare e riprodurre opere d'arte.
Promuovere l'originalità di ogni bambino.
Sperimentare tecniche grafico- pittoriche.
Essere capaci di esprimersi liberamente.
METODOLOGIA
La metodologia che verrà utilizzata sarà attiva, attraverso apprendimento cooperativo.
Circle time e attività di braistoming si cercherà di favorire nei bambini lo sviluppo di abilità e competenze che metteranno in risalto il pensiero creativo di ognuno.

1.4 Durata

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

TEMPI 17, ore 2 ORE ad incontro, ultimo incontro 3 ore con mostra finale
IL PROGETTO SARA ESPLETATO NEI MESI Dl MARZO APRILE MAGGIO
FASI PROGETTUALI
Prima fase conoscitiva.:il primo incontro prevede la partecipazione dei genitori per dare le informazioni necessarie.
Attraverso il circle time si farà un momento conoscitivo e di presentazione dei partecipanti.
Verranno condivise e rappresentate graficamente storie sulle quali poi i bambini dovranno verbalizzare.

Seconda fase: si costruirà una scatola magica dove verranno nascosti alcuni oggetti, che poi magicamente verranno scoperti dai bambini; verrà utilizzato il brainstormig come strumento metodologico che attivi le emozioni; poi si proverà a far inventare una breve storia per arricchirne il contenuto.
Terza fase: analizzare le opere d'arte ascoltando musica classica (Mozart, Beethoven, Schubert).
Verrà costruita una paletta di colori freddi e caldi. Si Proverà cosi. a rappresentare dipingendo quello che si percepisce dell'opera. Per la riproduzione delle opere d'arte si è pensato di mostrare ai bambini le immagini di alcune opere ispirate alle stagioni :
-Autunno -di Gauguin (AUTUNNO)
-L'albero grigio- dl Mondrian (INVERNO)
-Le ninfee- di Monet (PRIMAVERA)
-Girasoli- Vangogh (ESTATE)

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti di sostegno alla classe e docenti curriculari

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici. creativi e di consumo a supporto delle attività educative. finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato
Altro: colori a tempera, fogli, cartoncini, pennelli, teli.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

X☐ Infanzia bambini di cinque anni
☐ Primaria
☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Manifestazione(mostra) finale esposizione dei dipinti che i bambini avranno realizzato con la partecipazione dei genitori e delle insegnanti.

2- EMOTIONS: LET'S LEARN TO FEELI

1.1 Denominazione progetto
"EMOTIONS: LET'S LEARN TO FEELI"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Docente Mastroianni Maria Vittoria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto è rivolto ai bambini si cinque anni della Scuola dell'Infanzia e ha come finalità l'avvicinamento alla lingua inglese attraverso un percorso ludico ed esperenziale dedicato al riconoscimento a all'espressione delle principali emozioni.
Gli obiettivi misurabili sono: riconoscere e denominare almeno alcune emozioni fondamentali in lingua inglese (happy, dad, angry, scared, surprided, tired); comprendere semplici parole ed espressioni relative alle emozioni; associare immagini, mimica, e parole; rispondere a semplici domande, come " How do you feel?" utilizzando parole ed espressioni adeguate; partecipare attivamente alle attività proposte e sviluppare capacità di espressione, ascolto e relazione con gli altri.
Le attività saranno realizzate attraverso metodologie ludico-didattiche quali giochi, canzoni, storytelling, flashcards, attività motorie, drammatizzazioni, circle time e attività grafico-pittoriche, favorendo un apprendimento naturale ed inclusivo.
Il progetto coinvolgerà principalmente le risorse interne alla scuola e non prevede, al momento , rapporti specifici con altre Istituzioni.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Il progetto si realizzerà nel corso dell'intero anno scolastico 26-27 per un totale di 25 ore, articolati in incontri settimanali della durato adi un'ora.
Fasi operative
Prima fase. Ottobre/novembre: avvio del progetto e familiarizzazione con la lingua inglese.
Seconda fase. Dicembre /febbraio: sviluppo e consolidamento.
Terza fase. Mrzo /aprile: verifica e conclusione del percorso.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

X☐ Infanzia bambini di cinque anni
☐ Primaria
☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

My Emotion Book e/o cartellone collettivo sulle emozioni….

SEZIONE SCUOLA PRIMARIA



1- PRATICA STRUMENTALE

1.1 Denominazione progetto
Progetto Musicale di Pratica Strumentale

1.2 Responsabile progetto
Prof. Vincenzo Virgillo

1.3 Obiettivi
Obiettivi Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il presente progetto nasce dall'esigenza di creare un trait d'union tra la scuola primaria (CLASSI QUINTE) e la scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Ardito-Don Bosco al fine di delineare quel naturale percorso di prosecuzione degli studi musicali che caratterizza tutte le scuole al cui interno è presente, come disciplina curriculare, lo studio dello Strumento Musicale.
Esso, non solo intende fornire agli studenti contenuti di carattere teorico che portino alla codifica e alla conseguente lettura del "linguaggio musicale", ma addirittura di eseguire, con l'ausilio di uno strumento didattico, nel caso specifico il flauto dolce a 8 fori, un prodotto sonoro che renda lo studente stesso protagonista attivo e consapevole del proprio percorso di crescita e maturazione attraverso la musica. Inoltre, essendo l'Istituto Comprensivo Ardito-Don Bosco un'Istituzione ad Indirizzo Musicale, tale percorso si prefigura come occasione di conoscenza e, di conseguenza, mezzo di orientamento allo studio di uno dei quattro strumenti presenti nella scuola secondaria di I Grado "Ardito" (clarinetto, pianoforte, violino e tromba).
Per avere piena coscienza della struttura di una composizione musicale bisognerà illustrare, non solo il legame tra suono e ritmo, ma anche tutte le sue componenti: il pentagramma, i tagli addizionali, la chiave musicale, le battute e le stanghette, le note musicali, le figure e le pause; a tale scopo, per semplificare le strategie di apprendimento, si ritiene utile e proficuo l'uso del software di video scrittura musicale "Finale" e di alcune App come "Atomic Music Lab".
Parallelamente si procederà all'impostazione sullo strumento, il flauto dolce a 8 fori, avendo cura di analizzare la postura del corpo, la posizione delle labbra, l'elasticità delle dita e l'emissione dell'aria. Solo la consapevole e sicura acquisizione di quanto sino ad ora illustrato sarà di auspicio per una partecipazione attiva degli alunni.
L'esecuzione sarà quindi autonoma e non basata sull' imitazione, per cui l'alunno potrà dimostrare le competenze maturate nell'affrontare lo studio e l'esecuzione di nuovi brani. Attraverso delle lezioni mirate, bisognerà, successivamente, guidare gli studenti alla "scoperta" dei 4 strumenti musicali così da avviare e delineare, già dall'ultimo anno della scuola primaria, il futuro percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado e, in particolare, nella classe di strumento musicale con la scelta di uno strumento specifico.

1.4 Durata
Durata
Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari. Dal mese di Ottobre/Novembre 2026 al mese di Febbraio/Marzo 2027.
Il progetto prevede le seguenti ATTIVITA': ‣ 1 ora settimanale di lezione frontale, per 12 incontri, per ciascuna 5^ (5 quinte nel plesso Don Bosco, 2 quinte nel plesso Francica).
Tali ore saranno svolte dal Prof. Virgillo e dal Prof. Procopio nella classe e nel plesso concordato. ‣ 1 incontro di 1 ora / 1 ora e ½, per l'attività inerente la conoscenza e l'ascolto degli strumenti, con le 5 classi del plesso Don Bosco e le 2 del plesso Francica.
Tali ore saranno svolta singolarmente dai 4 docenti di strumento; ‣ Concerto di Natale dell'Orchestra Giovanile dell'Istituto per tutte le classi QUINTE dei plessi Don Bosco e Francica nel mese di dicembre 2026.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)
Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

1 Prof.ssa Maria Mattea Pagani
2 Prof. Alfredo Morello
3 Prof. Raffaele Procopio
4 Prof. Vincenzo Virgillo

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Luogo: Aule, Materiale di consumo, Fotocopie

1.7 Modalità

X☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia
X☐ Primaria classi quinte
☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Esecuzione strumentale di semplici melodie su base musicale

2- In Cammino verso la Legalità. Costruire il Domani Senza Scorciatoie

1.1 Denominazione progetto

In Cammino verso la Legalità. Costruire il Domani Senza Scorciatoie**.**

1.2 Responsabile progetto

L'interclasse quinta coordinata dall'Ins. Valeria Torchia.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Promuovere il senso di giustizia, rispetto delle regole e responsabilità.
Conoscere alcune figure significative della lotta alla mafia (G. Falcone, P. Impastato, Don p. Puglisi e R Atria).
Formare una coscienza civile nei giovani e prevenire la cultura mafiosa.
Stimolare la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.
Rafforzare le competenze comunicative, riflessive e creative.
Educare alla responsabilità individuale e collettiva attraverso analisi delle scelte quotidiane.
Destinatari: Alunni delle classi quinte primaria
Finalità:
Educare alla responsabilità individuale e collettiva attraverso l'analisi delle scelte quotidiane. dimostrando come il rispetto delle regole e dell'onestà rappresenti l'unico percorso solido per la costruzione del bene comune.
Prospettiva pedagogica per la classe quinta.

Valorizzare l'importanza dell'impegno personale e del merito contro la tentazione di scegliere vie facili o prevaricazioni, guidando i bambini verso un passaggio consapevole e maturo alla scuola secondaria di primo grado.
Metodologie:

- Brainstorming e Mind Mapping: Utilizzato nella fase iniziale per far emergere le preconoscenze sul concetto di "Legalità" e "Diritto" e per organizzare visivamente i legami logici tra i concetti.
- Analisi Comparativa di Testi: Gli studenti lavorano su notizie tratte da diverse fonti per identificare punti di vista. fatti chiave e sfumature di linguaggio
- Digital Storytelling: Utilizzo della narrazione digitale per trasformare l'apprendimento teorico in un'esperienza creativa e riflessiva. Creare un video/audio-racconto stimola la rielaborazione personale e immedesimazione empatica.
- Cooperative Learning: Lavoro in piccoli gruppi eterogenei per favorire la cooperazione, la condivisione delle responsabilità e il dibattito tra pari.
- Debate Semplificato (Pro e Contro): Confronto argomentato su scelte quotidiane, per sviluppare il pensiero critico, la capacità di argomentazione logica e il superamento delle visioni superficiali o egoistiche,

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Durata stimata: 4 — 5 settimane (circa 15 ore di lezione) aprile - maggio 2027

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti delle classi quinte.
Ospiti con ruoli rilevanti.
• Magistrato Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e massimo esperto nella lotta alla ndrangheta.
• E con la straordinaria partecipazione della giornalista patrizia Torchia (detta Patty), che lavora nella redazione di Otto e mezzo, il programma di approfondimento politico di Lini Gruber su La7.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.
Testi e letture:
Copie del libro: "Senza Scorciatoie. Una Storia perdite no alle Ingiustizie" (N. Gratteri, A. Nicaso);
Testi integrativi (es. la Costituzione Italiana spiegata ai ragazzi).
Cancelleria e Materiale di Consumo:
Cartelloni grandi (vari colori). pennarelli, matite, tempere. Fogli A3/A4 per elaborati grafici; post-it colorati. colla, forbici, nastro adesivo;
Materiale Digitale e Hardware: LIM scolastica; PC di classe:

1.7 Modalità

X☐ Curriculare
☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

X☐ Primaria

1.9 Prodotto finale

Storyboard

3-A STRINA DI NATALE

1.1 Denominazione progetto

“A STRINA Dl NATALE — Racconti, Suoni e tradizioni della Calabria”

1.2 Responsabile progetto

Nuovo Manuela — docente della pluriclasse del plesso di Fronti

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

(Descrizione sintetica)

II progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare e far agli alunni le tradizioni natalizie calabresi, con particolare riferirnento alla Strina, ai canti popolari, ai racconti del focolare e alle tradizioni della comunità locale.

Destinatari: alunni della pluriclasse 1a-5a della scuola primaria di Fronti, con coinvolgimento degli alunni della scuola dell'infanzia di Fronti.

Finalità: promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e musicale del territorio;

rafforzare il senso di appartenenza alla comunità;

favorire la collaborazione tra alunni di età diverse:

sviluppare espressività. creatività. capacità comunicative e musicali.

Obiettivi: conoscere aspetti della tradizione natalizia calabrese; comprendere il significato della Strina canto di augurio; sviluppare ascolto, ritmo. canto e lettura espressiva; sperimentare la drammatizzazione e il linguaggio teatrale; favorire il tutoraggio tra alunni più grandi e più piccoli; partecipare alla realizzazione di una produzione comune.

Metodologie: attività laboratoriali, cooperative learning, tutoring, ascolto e riproduzione di canti. lettura espressiva, drammatizzazione, attività grafico-pittoriche e costruzione di semplici strumenti musicali con materiali di recupero.

1.4 Durata

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

II progetto si svolgerà nel periodo novembre-dicembre 2026. sarà calendarizzato un incontro pomeridiano di 2 h per un totale di 16 h, con attività principalmente nel primo quadrimestre.

Fasi operative

• Novembre: preparazione delle parti narrative e teatrali, apprendirnento dei canti, realizzazione di semplici strumentl ritmici e materiali scenografici.

• Dicembre. prove generali, assemblaggio diverse parti della rappresentazione e manifestazione finale.

La conclusione del progetto é prevista con una festa di Natale nella piazza del Comune di Fronti, durante la quale gli alunni presenteranno la rappresentazione "A Strina di Natale'.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti della scuola primaria del plesso di Fronti coinvolti nelle attività progettuali, con particolare riferimento alla docente referente Nuovo Manuela e alla docente De Sensi Maria Crazia che effettueranno l'attività in orario extracurricolare. (2 ore settimanali pomeridiane per un totale di 16h)
Docenti della scuola dell'infanzia: insegnante Torcasio Giovannina Loredana e insegnante Saffioti Teresa, che effettueranno l'attività in orario curricolare.
I Giovani di Frontiera, associazione che opera a Fronti, composta dai ragazzi Che svolgono il servizio civile.
La progettazione e la realizzazione delle attività saranno condivise con i docenti delle classi coinvolte.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Risorse logistiche: aula e spazi del plesso di Fronti per le attività e le prove; piazza del Comune di Fronti per la manifestazione finale; supporti audio per la riproduzione delle basi musicali.
Materiali: cartoncini, colori, colla, materiali di recupero, stoffe e semplici elementi per costumi e scenografe; piccoli strumenti ritmici e/o strumenti musicali costruiti dagli alunni.
L'acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo potrà essere effettuato a supporto delle attività educative, secondo le disponibilità dell'Istituto.

1.7 Modalità

☐ Curriculare
x☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Infanzia
x☐ Primaria
☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Realizzazione della manifestazione natalizia "A Strina di Natale – Racconti, suoni e tradizioni della Calabria", con una rappresentazione teatrale e musicale realizzata dagli alunni della pluriclasse 1^- 5^
Il prodotto finale comprenderà:
• drammatizzazione di racconti e tradizioni del Natale Calabrese;
• esecuzione di canti natalizi e della Strina;
• accompagnamento ritmico con semplici strumenti;
• scenografie e materiali realizzati dagli alunni;
• partecipazione collettiva alla testa di Natale nella piazza del Comune di Fronti

4-FESTA DI PRIMAVERA

1.1 Denominazione progetto

"FESTA DI PRIMAVERA A FRONTI — semi, colori e tradizioni: per rinascere"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Docente referente del plesso di Fronti , scuola primaria ins. Nuovo Manuela, in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia di Fronti.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

(Descrizione sintetica)

Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare una Festa di Primavera che gli alunni della pluriclasse della scuola primaria di Fronti e i bambini della scuola dell'infanzia di Fronti, favorendo la continuità educativa e didattica tra i due ordini di scuoia.

Finalità:

• valorizzare la primavera come stagione della rinascita, della crescita e della scoperta;

• promuovere la conoscenza e il rispetto della natura e dell'ambiente;

• favorire la collaborazione, la socializzazione e il senso di alla conunità di Fronti;

• sviluppare creatività espressività. manualità, capacità musicali e comunicative;

• valorizzare competenze di ciascun bambino. affidando agli alunni della primaia compiti di collaborazione e tutoraggio nei confronti dei più piccoli;

• rafforzare il rapporto tra scuola, famiglie e territorio.

Destinatari: i bambini della scuola dell'infanzia di Fronti e alunni della pluriclasse della scuola primaria di Fronti.

Metodologie: attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, attività espressive e musicali, giochi di gruppo, esperienze all'aperto e attività interdisciplinari.

Fasi operative:

1. progettazione e organizzazione condivisa tra i docenti dei due plessi e i ragazzi del Servizio Civile;

2 attività didattiche e laboratoriali nelle classi/sezloni, dedicate alla primavera, alla natura, ai colori, ai fiori e alle tradizioni del territorio;

3, realizzazione di elaborati, decoraztom, canti, poesie, glochi e semplici attività espressive;

4, preparazione degli spazi e delle attività della manifestazione;

5-realizzazione della Festa di Primavera con la partecipazione congiunta dei bambini dell'infanzia e degli alunni della primaria;

6-momento conclusivo di condivisione con famiglie e comunità;

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Mese marzo. La data definitiva e gli spazi della manifestazione saranno concordati successivamente Con i docenti coinvolti e con i soggetti collaboratori.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente referente della pluriclasse Manuela Nuovo, per progettazione. coordinamento e conduzione delle attività. e l'insegnante Maria Grazia De Sensi.

Eventuali altri docenti del plesso coinvolti nelle fast laboratoriali e nella restituzione finale. Docenti della scuola dell'infanzia: insegnante Torcasio Giovannina Loredana e insegnante Saffioti Teresa. I Giovani di Frontiera, associazione di Fronti composta dai ragazzi che svolgono il servizio civile.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Materiali didattici e di consumo per attività creative e laboratoriali: cartoncini, colori, pennarelli. tempere, colla, forbici, carta. materiali naturali e di recupero, materiali per decorazioni e allestimenti. Saranno utilizzati gli spazi della scuola e. per la manifestazione finale, gli eventuali spazi esterni individuati e autorizzati dall'Istituto. potranno essere necessari semplici materiali e supporto per l'allestimento, la diffusione musicale e la presentazione delle attività.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare

☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Infanzia

x☐ Primaria

☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Realizzazione della "Festa di Primavera a Fronti", un momento di condivisione e partecipazione che coinvolgerà i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni della pluriclasse della scuola primaria di Fronti. La manifestazione conclusiva prevede canti, poesie, giochi, attività creative ed espressive. Esposizione degli elaborati realizzati durante i laboratori e allestimenti a tema primaverile. L'iniziativa sarà realizzata con la collaborazione dei docenti di entrambi i plessi e dei ragazzi del Servizio Civile "I Giovani di Frontiera" di Fronti, con l'obiettivo di promuovere la continuità educativa, la socializzazione, la creatività, il rispetto della natura e il senso di appartenenza alla comunità locale.

5-INSIEME IN MUSICA

1.1 Denominazione progetto

"Insieme in musica: voci, ritmi e melodie in piazza"

1.2 Responsabile progetto

Docente referente: Manuela Nuovo — docente delle pluriclassi del plesso di Fronti

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

II progetto si propone di promuovere la continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuoia primaria attraverso un percorso condiviso, finalizzato allo sviluppo delle capacità espressive, ritmiche e musicali degli alunni.

Obiettivi generali e specifici:

Avvicinare i bambini al linguaggio musicale attraverso l'ascolto, il canto, il ritmo e la pratica strumentale.
Sviluppare la capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche e favorire lo sviluppo dell'intonazione, del senso del ritmo, della coordinazione e dell'espressione corporea attraverso canti e giochi musicali.
Promuovere, per bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi prima e seconda della primaria, la partecipazione a esperienze corali attraverso l'apprendimento e l'esecuzione di canti adeguati all'età.
Favorire, per gli alunni delle classi terza, quarta e quinta della primaria, la conoscenza delle note musicali, dei principali elementi della notazione e delle tecniche di base per l'utilizzo del flauto dolce.
Sviluppare gradualmente la capacità di eseguire brevi melodie e semplici brani musicali con il flauto dolce.
Promuovere la collaborazione, il rispetto dei turni, l'ascolto reciproco e il senso di appartenenza al gruppo.
Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti i bambini, valorizzando le capacità individuali e le diverse fasce d'età.
Rafforzare la continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso la collaborazione tra i docenti coinvolti.
Sviluppare sicurezza, autonomia e capacità di esibirsi davanti a un pubblico.
Valorizzare le esperienze musicali realizzate durante l'anno scolastico attraverso un concerto conclusivo nella piazza del Comune di Fronti, con canti dei bambini dell'infanzia e delle classi prima e seconda ed esecuzioni strumentali al flauto dolce degli alunni delle classi terza. quarta e quinta.
Destinatari: alunni della pluriclasse della scuola primaria del plesso di Fronti e alunni della scuola dell'infanzia di Fronti, II percorso potrà essere raccordato, in un'ottica di continuità verticale, con docenti di Musica della Scuola secondaria di primo grado.
Metodologie: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, attività pratiche ed espressive, ascolto guidato, produzione ritmica. Gli obiettivi saranno osservati attraverso la partecipazione alle attività, la capacità di collaborare e i prodotti realizzati.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Periodo di realizzazione: secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2026/2027. Da aprile a maggio.
Impegno previsto: 2 ore settimanali pomeridiane extracurricolari per un totale di 14 ore per la docente di musica della scuola secondaria Natalia Chieffe e gli insegnanti della primaria di Fronti Nuovo, De Sensi e Nucifero.
Fasi operative
1. Fase inizialo. Avvio del progetto e conoscenza del linguaggio musicale Presentazione del percorso agli alunni e introduzione alle attività musicali attraverso giochi di ascolto, esercizi ritmici, canti e semplici esperienze di esplorazione sonora. adeguati diverse fasce d'età.
2. Faso laboratoriale. Attività musicali per la scuola dell'infanzia e le classi prima e seconda Apprendimento di canti, filastrocche e semplici brani corali: attività di ascolto, ritmo, intonazione, movimento e coordinazione, finalizzate alla preparazione delle esecuzioni collettive.
3. Fase laboratoriale. Avviamento al flauto dolce per le classi terza, quarta e quinta Conoscenza dello strumento, apprendimento delle note musicali, esercizi di respirazione ed emissione del suono, acquisizione graduale della diteggiatura ed esecuzione di semplici sequenze melodiche e brevi brani musicali. con la guida della docente di Musica della scuola secondaria di primo grado.
4. Fase di consolidamento. Prove musicali e collaborazione tra i gruppi Ripresa e consolidamento dei canti e delle melodie strumentali, con prove individuali e collettive. Organizzazione degli interventi dei diversi gruppi e coordinamento tra i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
5. Fase conclusiva. Preparazione e realizzazione del concerto finale Preparazione della manifestazione musicale conclusiva da svolgersi nella piazza del Comune di Fronti. II concerto prevede l'esecuzione di canti da parte dei bambini di 5 anni della scuota dell'infanzia e degli alunni delle classi prima e seconda della primaria, seguita dall'esecuzione di brevi melodie al flauto dolce da parte degli alunni delle classi terza, quarta e quinta.
6. Verifica e valutazione. Osservazione della partecipazione, dell'impegno, dei progressi nelle abilità musicali, della capacità di ascolto e collaborazione e del rispetto delle valorizzando i miglioramenti individuali e il contributo di ciascun alunno alla realizzazione del progetto.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente referente della pluriclasse: Manuela Nuovo, per progettazione, coordinamento e conduzione delle attività, gli insegnanti Mana Grana De Sensi e Ferdinando Nucifero (2 ore settimanali pomeridiane extracurricolari per un totale di 14h).
Docente di Musica della scuola secondaria di primo grado, professoressa Chieffe Natalia (2 ore settimanali pomeridiane extracurricolari per un totale di 14h).
Eventuali altri docenti del plesso coinvolti nelle fasi laboratoriali e nella restituzione finale.
Docenti della scuola dell'infanzia: insegnante Torcasio Giovannina Loredana e insegnante Saffioti Teresa.
I Giovani di associazione opera a Fronti, composta dai ragazzi che svolgono il servizio civile.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati gli spazi scolastici disponibili per le attività di ascolto, canto e pratica strumentale, nonché la piazza del Comune di Fronti per Io svolgimento del Concerto Finale.

Si prevede l'utilizzo dei seguenti materiali e strumenti: flauti dolci per gli alunni delle classi terza, quarta e quinta, spartiti e schede musicali semplificate, testi dei canti, impianto di amplificazione audio, microfoni e materiali di supporto per l'organizzazione della manifestazione conclusiva.

Saranno utilizzate. ove disponibili. le dotazioni musicali già presenti nei plessi scolastici. Eventuali acquisti di materiali didattici e strumenti musicali saranno valutati in base alle necessità del progetto e alle risorse economiche.

1.7 Modalità

☐ Curriculare

x☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Infanzia

x☐ Primaria

☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Realizzazione di un concerto musicale conclusivo nella piazza del Comune di Fronti. quale momento di condivisione e valorizzazione del percorso svolto dagli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prima e seconda della scuola primaria si esibiranno con canti e brani corali, mentre gli alunni delle classi terza, quarta e quinta eseguiranno semplici melodie con il flauto dolce, mettendo in pratica le competenze musicali acquisite. La manifestazione rappresenterà un 'occasione per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuoia, promuovere la collaborazione tra docenti e alunni e coinvolgere le e la comunità di Fronti in un'esperienza educativa e musicale condivisa.

6-DELF

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

"DELF: LE FRANÇAIS, J'APPRENDS, J'ENSEIGNE"

1.2 Responsabile progetto

Docente: Volpe Francesca.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto presenta un'importante valenza culturale ed educativa con ricaduta positiva sul percorso formativo degli alunni partecipanti. Esso:
- promuove le competenze linguistiche e comunicative in una lingua straniera;
-favorisce l'internazionalizzazione e l'apertura culturale sviluppando nei bambini curiosità, rispetto e interesse verso altre lingue e culture;
-stimola l'autonomia e la motivazione all'apprendimento attraverso attività ludiche, cooperative e creative;
-valorizza il talento e le eccellenze offrendo la possibilità di ottenere una certificazione linguistica.
Tale iniziativa è destinata agli alunni delle classi quinte di scuola Primaria dell'Istituto.
Le finalità perseguite sono le seguenti:
1. Stimolare l'interesse verso la lingua francese attraverso un approccio comunicativo e motivante.
2. Sviluppare competenze comunicative di base in lingua francese (livello Al).
3. Promuovere l'interesse per le lingue straniere e l'apertura interculturale.
4. Superamento dell'esame DELF Prim Al.
Si adotteranno, a tal fine, le metodologie sotto riportate.
• Ingresso: colloqui con gli alunni.
• Motivazione verso l'apprendimento della lingua francese.
• Itinere: Osservazione continua.
• Feedback individuale.
• Partecipazione attiva alle attività.
• Simulazioni delle prove DELF.
• Uscita: Le competenze acquisite saranno verificate e valutate dall'ente certificatore esterno accreditato: "Alliance Française" di Catanzaro attraverso la partecipazione all'esame finale.
La proposta progettuale consiste nella realizzazione di un corso pomeridiano di lingua francese che si attuerà a seguito della stipula della convenzione con il Polo Liceale Campanella-Fiorentino di Lamezia Terme.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Primo quadrimestre (per un tot. complessivo di 26-30 ore circa da svolgere presumibilmente con la cadenza di un incontro pomeridiano a settimana).

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le lezioni saranno tenute dagli "alunni-docenti" del Liceo Linguistico Campanella, precedentemente formati e impegnati nel percorso di PCTO (ex alternanza scuola lavoro), guidati dalla prof.ssa Marra Carmela, docente madrelingua francese e responsabile del Progetto PCTO d'Istituto: "Delf: Le Français, j'apprends, j'enseigne".

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

1.7 Modalità

☐ Curriculare
X☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia
X☐ Primaria :alunni della classi quarte e quinte
☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Certificazione linguistica finale.

7-IL CANTICO DI NATALE

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

" Il Cantico di Natale"

1.2 Responsabile progetto

Docente Ginetta Mendicino

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Gli obiettivi sono:

✓ favorire la partecipazione di tutti gli alunni valorizzando le diverse abilità all'interno di una esperienza collettiva gratificante.
✓ sviluppare negli alunni la capacità di ascolto attivo
✓ il senso di appartenenza
✓ utilizzare la voce per cantare in coro, acquisire il senso ritmico e musicale
✓ canto pratico e corale
✓ potenziare l'autostima e la consapevolezza di sè attraverso l'esibizione pubblica e il cantare in coro riducendo l'ansia da palcoscenico
✓ conoscere i canti della tradizione natalizia

Destinatari: alunni delle classi quinte dei plessi Don Bosco e Francica

Finalità:

Il concerto ha la finalità di far vivere agli alunni un'esperienza educativa e musicale che favorisca la crescita personale e il senso di comunità. Abbiamo intitolato il nostro concerto «Il Cantico di Natale», per rendere omaggio a San Francesco D'Assisi del quale ricorre l'ottavo Centenario dalla morte (1226-2026). Otto secoli fa Francesco inventò il presepe, «Il presepe di Greccio», per cantare con semplicità la gioia del Natale; ha reso il mistero del Natale più comprensibile a tutti riscoprendo i valori di pace, semplicità e rispetto per il creato contenuti nel «Cantico delle Creature». Il progetto diffonde la cultura musicale all'interno della scuola e del territorio, arricchendo i percorsi formativi con un linguaggio universale e inclusivo. Il canto corale stimola emozioni, creatività, espressività e socialità, favorendo al contempo lo sviluppo di memoria, attenzione, linguaggio e capacità comunicative. La dimensione del gruppo e del "fare insieme" diventa occasione per superare difficoltà relazionali o linguistiche e per valorizzare talenti e sensibilità individuali.

Metodologia

La metodologia verterà sulla scelta di canti natalizi che esprimono il senso di pace e solidarietà verso tutti senza discriminazioni.

Rapporti con altre istituzioni:

Chiesa Parrocchiale di "San Raffaele Arcangelo" come luogo del concerto finale non è casuale, ma rappresenta una tradizione ormai trentennale che rinsalda il legame tra la scuola e il territorio. Questa consuetudine crea un forte senso di appartenenza e continuità, trasformando l'evento in un momento condiviso non solo dagli alunni, ma anche dalle famiglie e dalla comunità locale, in un clima di unità e partecipazione.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Ottobre-novembre-dicembre

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Plesso DON BOSCO

5^A: Lucia Perri, Maria Antonietta Iorfida.

5^B: Monia Saladino, Rina Cuda.

5^C: Rosetta Torcasio, Irene Molinaro.

5^D: Vittoria Ferraiuolo

5^E: Valeria Torchia, Mariolina Tropea.

Plesso Francica:

5^A: Maria Consuelo De Pasquale, Ginetta Mendicino.

5^B:Daniela Caridi, Angela Papaleo.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Fogli bristol , colori , sette risme di carta una per ogni quinta classe, rotolo di carta bianca.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare

☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia

x☐ Primaria

☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Concerto di Natale 2026 presso i Plessi di appartenenza.

SEZIONE TERZA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDIRIZZO MUSICALE



1- GIOCHI MATEMATICI E COMPETIZIONI STEAM

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

Giochi Matematici e Competizioni STEAM

1.2 Responsabile progetto

prof. Vincenzo Martello

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

II progetto mira a potenziare le competenze matematiche, scientifiche e digitali attraverso la partecipazione a giochi, gare, competizioni e attività laboratoriali in ambito STEAM.

Gli obiettivi misurabili consistono nel migliorare le capacità di ragionamento logico e di problem solving, nell'applicare conoscenze e strategie in situazioni non convenzionali, nel potenziare l'analisi di dati e informazioni, formulare ipotesi, individuare strategie risolutive e verificare i risultati, nonché nello sviluppare competenze digitali, di pensiero computazionale e di collaborazione. II raggiungimento degli obiettivi sarà rilevato attraverso gli esiti delle attività e delle competizioni, il confronto con le prove di allenamento e l'osservazione delle strategie adottate dagli alunni nella risoluzione dei problemi.

II progetto è rivolto principalmente agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con modalità di partecipazione differenziate in relazione alle caratteristiche delle singole iniziative. Le attività potranno coinvolgere l'intero gruppo classe oppure gruppi di alunni interessati e/o individuati in base alle specifiche competenze e attitudini.

Tra le finalità rientrano la valorizzazione delle eccellenze e dei diversi talenti, il rafforzamento della motivazione verso le discipline scientifiche e tecnologiche, la promozione della curiosità e della creatività e la possibilità di vivere l'apprendimento attraverso esperienze stimolanti, nelle quali la ricerca della soluzione assume un ruolo centrale. II progetto intende inoltre favorire una percezione della matematica e delle discipline STEM come ambiti dinamici, interconnessi e accessibili attraverso strategie diverse da quelle proprie della lezione tradizionale.

Le metodologie privilegiate saranno il problem solving, il leaming by doing, la didattica laboratoriale e ludica, il lavoro individuale e cooperativo, la discussione delle strategie risolutive e l'utilizzo di strumenti digitali e ambienti di simulazione, coding e robotica, ove previsti dalle attività.

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto potrà aderire a competizioni e iniziative promosse da università, enti di ricerca, associazioni e altri soggetti qualificati, individuate in relazione alle opportunità disponibili e alla loro coerenza con le finalità del progetto.

A titolo esemplificativo, è prevista la partecipazione ai Giochi d'Autunno promossi dall'Università Bocconi di Milano, mentre ulteriori gare o attività potranno essere individuate nel corso dell'anno

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Da ottobre 2026 a giugno 2027.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof. Vincenzo Martello in qualità di referente dei Giochi Matematici.

Eventuale personale aggiuntivo in caso di supporto.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

Baget per l'acquisto di eventuali premi (nel caso di competizioni d'istituto)

1.7 Modalità

x☐ Curriculare
x☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia
☐ Primaria
x☐ Secondaria di primo grado

- Si potrebbe estendere ad altri ordini di scuola in presenza di competizioni coerenti con il progetto e funzionali alla verticalizzazione delle competenze STEM

1.9 Prodotto finale

Esiti e classifiche delle competizioni svolte, della documentazione e degli elaborati prodotti dagli alunni, eventuale pubblicazione delle esperienze sui canali di comunicazione dell'Istituto e sulla stampa digitale locale. II progetto potrà concluso con una manifestazione di restituzione e valorizzazione dei risultati, durante la quale saranno consegnati attestati e, ove previsti, premi agli alunni partecipanti e meritevoli.

2-ATTIVA…MENTE

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

AttivaMente Matematica

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Prof.ssa Torchia Laura

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Finalità:

- Promuovere il pensiero critico e il problem-solving: trasformare la matematica da mera applicazione di formule a strumento di indagine della realtà.
- Sviluppare l'inclusione e l'autoefficacia: ridurre l'ansia da prestazione legata alla materia, valorizzando l'errore come tappa fondamentale dell'apprendimento.
- Facilitare il raccordo tra cicli scolastici: uniformare e consolidare le competenze matematiche di partenza, spesso eterogenee all'ingresso della scuola media.

Obiettivi (verificabili attraverso prove strutturate, griglie di osservazione e compiti di realtà):

- Eseguire calcoli mentali rapidi utilizzando le proprietà delle operazioni.
- Analizzare il testo di un problema, individuando correttamente dati utili, dati mancanti o inutili.
- Giustificare verbalmente e per iscritto il procedimento logico seguito per arrivare alla soluzione di un problema, utilizzando termini specifici del lessico matematico.
- Riconoscere, denominare e riprodurre le principali figure geometriche nel piano.

Destinatari: alunni e alunne della classe I sezione L della Scuola Secondaria di primo grado.

Metodologie:

- Lezioni frontali partecipate.
- Didattica laboratoriale (Learning by doing): utilizzo di materiali manipolativi (come i regoli) per passare dal concreto all'astratto.
- Problem Based Learning (PBL): partire da una situazione reale o da un paradosso logico per spingere gli alunni a formulare ipotesi e cercare strategie di soluzione.
- Peer to peer e Cooperative Learning**:** organizzazione di attività in piccoli gruppi eterogenei per favorire il tutoraggio tra pari e lo sviluppo di competenze sociali.
- Gamification**:** utilizzo di giochi e quiz interattivi per il ripasso e il consolidamento.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Il progetto si realizzerà nell'arco di 35 ore totali durante l'anno scolastico 2026/27.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa Laura Torchia

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

1.7 Modalità

x☐ Curriculare

☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

☐ Infanzia

☐ Primaria
x☐ Secondaria di primo grado

3- PREPARIAMOCI AI GIOCHI STUDENTESCHI E AI GIOCHI SPORTIVI

1.1 Denominazione progetto
Indicare nome e denominazione del progetto.
"Prepariamoci ai Giochi Studenteschi e ai Giochi Sportivi"

1.2 Responsabile progetto
Prof. Borrello Giuseppe

1.3 Obiettivi
Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
1.Sviluppo delle Competenze Sociali e Relazionali: il progetto promuove capacità di relazione, collaborazione e spirito di squadra tra gli studenti, elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF.
2. Promozione del Benessere e Stili di Vita Salutari: Attraverso l'attività motoria, si favorisce il benessere fisico e psicologico degli studenti, allineandosi con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 relativo alla salute e al benessere.
3. Inclusione e Partecipazione: Le attività motorie possono essere progettate per essere inclusive, incoraggiando la partecipazione di tutti gli studenti e sviluppando atteggiamenti non competitivi e di appartenenza alla comunità scolastica.
4. Educazione Civica Trasversale: Il progetto può integrarsi con l'insegnamento di educazione civica, promuovendo valori come il fair play, la cooperazione e la responsabilità. Saranno previsti incontri con altri Istituti, partecipazione ai vari tornei sul territorio comunale e su quello extra comunale.

1.4 Durata
Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.
Da Novembre 2026 fino a fine Maggio.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)
Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
Prof. Borrello Giuseppe e un collaboratore scolastico che aprirà e chiuderà la palestra scolastica.

1.6 Beni e servizi
Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.
L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.

1.7 Modalità
x☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Tornei organizzati dal MIUR e competizioni tra le altre scuola del comune di Lamezia.

4-DELF

1.1 Denominazione progetto

Delf : "Le Français, j'apprends, j'enseigne".Corso di preparazione all'esame di certificazione DELF Scolaire A2.

1.2 Responsabile progetto Prof.ssa Cuda Annarita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto è destinato agli alunni delle classi terze, motivati e con un profitto medio-alto in lingua francese. Esso consiste nella realizzazione di un corso pomeridiano di potenziamento linguistico, finalizzato alla preparazione delle prove (scritte e orali) per il conseguimento della certificazione DELF Scolaire A2. L'iniziativa si realizzerà a seguito della stipula di una convenzione con il Polo Liceale Campanella - Fiorentino di Lamezia Terme nell'ambito del percorso PCTO (ex alternanza scuola lavoro). Le lezioni (circa 30 ore complessive, da svolgere con cadenza di un incontro pomeridiano a settimana) saranno tenute dagli "alunni-docenti" del Liceo Linguistico, appositamente formati e impegnati in questo percorso nell'ambito del PCTO e con la supervisione della prof.ssa Marra Carmela (insegnante madre lingua francese c/o Polo Liceale Campanella - Fiorentino di Lamezia Terme e responsabile del Progetto PCTO: "Delf : Le Français, j'apprends, j'enseigne").

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

Le lezioni si terranno nel secondo quadrimestre presumibilmente da febbraio a maggio-giugno (Calendario da definire) per un totale di 30 ore circa.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa Cuda Annarita (referente del progetto I.C. Ardito Don Bosco – Secondaria di I grado)- Prof.ssa Marra Carmela (Docente madre lingua francese c/o Polo Liceale Campanella - Fiorentino di Lamezia Terme e responsabile del Progetto PCTO: "Delf : Le Français, j'apprends, j'enseigne"

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.
Aule dotate di Lim – Fotocopie

1.7 Modalità

☐x Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Secondaria di primo grado

1.9 Prodotto finale

Certificazione DELF Scolaire A2, previo superamento esame finale

5-PAROLE IN VIAGGIO

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione del progetto.

“Parole in viaggio: le nostre radici latine"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto.

Prof.ssa Danila Benincasa

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi

Il progetto non mira all'insegnamento tradizionale e mnemonico della grammatica latina (metodo grammatico traduttivo), ma utilizza la lingua latina come "laboratorio ad alta densità cognitiva".

Le finalità principali sono:

1. Potenziare le competenze nella lingua italiana (ortografia, lessico, sintassi) attraverso il metodo comparativo.
2. Sviluppare abilità logiche e di problem -solving applicate alle strutture linguistiche
3. Favorire l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie presenti nel curricolo d'istituto.

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)

● Fonetica e Scrittura: Leggere correttamente termini latini seguendo le regole della pronuncia scolastica.
● Lessico: Individuare l'origine latina di parole della vita quotidiana (es. familia, schola, aqua, terra, ecc.).
● Morfologia iniziale: Comprendere il concetto di "caso" e "genere" partendo dalla funzione logica in italiano.
● Laboratorio: Riconoscere il latino "nascosto" nelle iscrizioni scolastiche, nei nomi di prodotti commerciali o in formule di uso comune. Il Latino intorno a noi: Ricerca di latinismi in ambito pubblicitario, tecnologico o scientifico (es. audio, video, virus, monitor).
● Analisi Lessicale: Individuare l'etimologia di parole chiave come Res publica, Lex, Ius, Civitas, Populus, Libertas.
● Vivere i valori della Costituzione: Utilizzare il latino per comprendere concetti universali di giustizia e libertà, pilastri del patrimonio culturale europeo. Competenza Trasversale Il latino per conoscere l’italiano Pag. 2 di 4 Il latino e le altre lingue Il latino per confrontare passato e presente. La capacità di riflettere sul presente alla luce del passato e di stabilire confronti interlinguistici e interdisciplinari tra il mondo antico e la realtà globale contemporanea.

1.4 Durata

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e illustrare le fasi operative, individuando separatamente le attività da svolgere nei diversi anni finanziari.

L’articolazione oraria consta di 1 ora alla settimana (per un totale di 33 ore annue). Cadenza settimanale: Lunedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

1.5 Risorse umane (docenti coinvolti)

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente di cattedra di Lettere (Classe di concorso A-12/A-22) in possesso dei requisiti universitari

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

L' acquisto di modesti materiali didattici, creativi e di consumo a supporto delle attività educative, finanziati con una quota di dotazione finanziaria o avanzo di amministrazione non vincolato.
Strumenti: Usare in modo critico vocabolari cartacei e digitali per la ricerca etimologica.

1.7 Modalità

x☐ Extracurriculare

1.8 Destinatari

x☐ Secondaria di primo grado alcuni alunni classi 2^ alcuni alunni classi 3^

1.9 Prodotto finale

Compito di Realtà: "Le parole del Cittadino: dalle Radici Latine alla Costituzione Italiana" Creazione di un "Glossario Digitale della Cittadinanza Europea", per ogni termine viene indicata l'etimologia latina, l'evoluzione in italiano e la traduzione in una lingua UE (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO) Realizzazione di "Box multilingue" che evidenziano la permanenza del lessico latino nelle altre lingue straniere studiate (francese, spagnolo, inglese). Compito di Realtà: "Latino tra le strade e i Brand: dalle Epigrafi allo Storytelling" Realizzare una "Mappa Digitale o Analogica" che documenti la persistenza del latino nel territorio (epigrafi) e nel mercato globale (nomi di prodotti e pubblicità).